

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- l'Accordo di partenariato 2014-2020-Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 in data 20 ottobre 2014;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 3530 finale del 26 maggio 2015;
- vista la Determina n. 10487 del 27.10.2016 e s.m.i., pubblicata nel B.U.R. n. 54 del 09.11.2016, con la quale la Regione Umbria ha approvato i P.A.L. presentati dai G.A.L. dell'Umbria;
- l'art. 8 del bando di evidenza pubblicato dalla Regione Umbria per la selezione dei G.A.L., delle strategie di Sviluppo Locale e dei Piani di Azione Locale prevede che il Regolamento Interno del G.A.L. contenga, tra l'altro, le procedure relative al procedimento amministrativo in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione e l'individuazione del responsabile per la prevenzione della corruzione e il responsabile della trasparenza;
- l'art. 1, comma 7 della legge n. 190/2012;
- l'art. 43 del D.l.g.s. n. 33/2013;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

RITENUTO che il Direttore del G.A.L. – Dott.ssa Monica Rossetto sia la figura più idonea cui poter affidare il delicato e complesso compito connesso agli obblighi di trasparenza amministrativa, in quanto in possesso di idonei requisiti culturali, professionali e morali;

ACQUISITA la disponibilità della Dott.ssa Monica Rossetto

- **ACCERTATO** che almeno il 51% dei consiglieri presenti rappresentano partner che non sono autorità pubbliche, come disposto dall'art. 16 dello Statuto del GAL Media Valle del Tevere;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

Voti favorevoli: unanimità

DELIBERA

Di nominare il Direttore del G.A.L. Dott.ssa Monica Rossetto quale Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e del Responsabile della Trasparenza di cui al D.l.g.s. n. 33/2013.

L'anno 2020 il 6 maggio, in seduta informatica.

F.to in data 06/05/2020

Il Direttore
(Dott.ssa Monica Rossetto)

F.to in data 06/05/2020

Il Presidente
(Eridano Liberti)